

Roma TPL S.c.ar.l	
Protocollo	0010493
Data	25/09/2014
Classificazione	COM.4.PU

Egregio Dr.

Riccardo IACONA

RAI 3 - Presa Diretta

presa.diretta@rai.it

Egregio Dottore,

abbiamo visto e ascoltato con attenzione la puntata di domenica scorsa di Presa Diretta, sperando che il racconto giornalistico, denso di inesattezze per quanto riguarda il gruppo Roma Tpl, si esaurisse così. Per questo ci siamo limitati a convocare i nostri dipendenti e a chiedere spiegazioni scritte per quanto affermato durante le interviste.

Per dovere di verità, le consegniamo alcune informazioni come di seguito:

- E' falso quanto asserito dai conducenti circa il parco macchine in dotazione per l'esercizio del tpl nella città di Roma. A fronte di 440 mezzi previsti dal contratto col Comune, ne abbiamo rinnovati 380 e il completamento del nuovo parco avverrà nel mese di ottobre prossimo con l'arrivo degli ultimi mezzi già in regola con la normativa europea Euro 6.
- E' falso il dato riportato sull'età media del parco circolante (14 anni). La informiamo che l'età media delle nostre vetture in servizio è di 25 mesi. Un record per l'Italia.

Quanto alle misure disciplinari prese nei confronti dei nostri dipendenti, si tratta di un atto previsto dal regolamento, il Regio Decreto del 1939 che norma il servizio del trasporto pubblico locale. Abbiamo avviato una procedura con la quale abbiamo chiesto spiegazioni per iscritto ai nostri conducenti e che dovranno motivare una ricostruzione della realtà della loro azienda del tutto fantasiosa.

Tra le tante inesattezze c'è anche la realtà della situazione finanziaria. A fronte di un contratto col Comune e di una legge che prevedeva il pagamento degli oneri del rinnovo contrattuale a carico della Regione, non ci viene riconosciuto dal Comune di Roma un credito di circa 60 milioni di euro. Denaro, questo, che abbiamo regolarmente anticipato, onorando sino all'ultimo euro il contratto con i nostri lavoratori. Semmai, il credito ci ha creato notevoli danni finanziari, ragione per cui sono stati possibili ritardi minimi nel pagamento delle spettanze.

Oggi apprendiamo dai social network che domenica prossima verrà dedicato un altro servizio al nostro Gruppo, addirittura con il lancio di un hashtag [#iostoconilarioevalentino](#). Bene, noi vorremmo lanciare un nuovo hasthag su twitter [#bastabugie](#) nella speranza che quanto affermato a titolo di chiarimento in questa lettera possa trovare evidenza nel suo lavoro di giornalista.

E' evidente che sia nei confronti della trasmissione, che dei nostri dipendenti, ci riserviamo di adire vie legali a tutela della onorabilità dell'azienda e della serietà con cui lavorano ogni giorno nelle strade di Roma.

ROMAtpl
IL PRESIDENTE
(Antonio Pompili)

